

Yanoàma. L'avventura di Ettore Biocca nella selva amazzonica

Alessandro Blasetti

Maria Luisa Magnoni

Museo di Scienze Naturali - Polo museale dell'Università di Camerino, Piazza Dei Costanti, 7. I-62032 Camerino (MC).
 E-mail: alessandro.blasetti@unicam.it; marialuisa.magnoni@unicam.it

RIASSUNTO

Il museo di scienze naturali dell'Università di Camerino ha dedicato ad Ettore Biocca ed alla sua avventura umana e scientifica un attento lavoro di catalogazione della collezione zoologica ed etnografica raccolta all'inizio degli anni '60 presso il popolo Yanoàma, in Amazzonia, collezione a noi donata nel 1996.

Grazie alla conoscenza della vita animale della selva e, soprattutto, degli Yanoàma attraverso oggetti come archi, frecce, ornamenti ed utensili, oltre a registrazioni di canti, immagini e studi compiuti su parassitosi tipiche, pratiche sciamaniche, preparazione del curaro e delle droghe rituali, il nostro museo ha allestito una mostra temporanea in occasione della XVIII Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica (3-9 marzo 2008) e realizzato una pubblicazione dedicata ad uno studioso che ha sempre lavorato con passione e rispetto per le "altre" culture e per la conservazione dell'ambiente.

Parole chiave:

esposizione temporanea, zoologia, etnografia, Amazzonia, Biocca.

ABSTRACT

Yanoàma. Ettore Biocca in the Amazon forest.

The museum of natural sciences at the University of Camerino has dedicated a project to the life and scientific work of Ettore Biocca, by cataloguing the zoological and ethnographic material he collected in the Amazon forest among the Yanoàma people at the beginning of the 1960s. This material was donated to our museum in 1996.

Our museum presented a temporary exhibition for the XVIII scientific and technological week (3-9 march 2008) covering the animal life in the forest. First and foremost, the exhibition dealt with the Yanoàma people, as well as their weapons, decorations and tools. The exhibition also included recorded songs, pictures and studies about typical parasitic diseases, shamanic practices and the preparation of curare poisons and ritual drugs. The museum also published a work dedicated to Ettore Biocca, who always worked with passion and respect for "other" cultures book and strove for environment preservation.

Key words:

temporary exhibition, zoology, ethnography, Amazon, Biocca.

L'avventura scientifica ed umana del parassitologo Ettore Biocca e, soprattutto, la storia di un popolo, gli Yanoàma, che ancora oggi combatte per sopravvivere in un ambiente naturale sempre più insidiato dalla "civiltà": questo è stato il nostro viaggio sulle orme di Ettore Biocca.

Della sua ricca e multiforme esperienza di vita, intensamente vissuta nell'impegno scientifico, politico e sociale (AA.VV., 2002), ci siamo occupati del periodo compreso fra il novembre del 1962 ed il luglio del 1963, quando Ettore Biocca ha condotto il suo "Viaggio fra gli indù", cercando l'incontro con gli Yanoàma attraverso un itinerario mai seguito da altre spedizioni, dal bacino del Rio delle Amazzoni a quello dell'orinoco lungo vie d'acqua ancora inesplorate, seguendo il corso di Rio Cauaburù, Rio Maturacá, Rio Baria, Rio Pacimoni E Canale Cassiquiare (fig. 1).



Fig. 1. Alcuni dei componenti della spedizione

osservano il corpo di un anaconda catturato sul Rio Cauaburù: da sinistra, il tecnico parassitologico Marcello Bagalino, Ettore Biocca, l'antropologo Guglielmo Mangili, lo psicologo Ezio Ponzo ed il padre missionario Antonio Gois.



Fig. 2. Famiglia Yanoàma nel proprio villaggio, lo sciapuno.

Grazie alle informazioni avute da Helena Valero, una donna rapita dagli Yanoàma, Ettore Biocca ha potuto organizzare al meglio la sua permanenza presso gli indi e raccogliere una documentazione scientifica unica per completezza e dettaglio (Biocca, 1965, 1978).

La spedizione ha ricevuto l'appoggio e la collaborazione dei missionari salesiani Francesco Bigiaretti e Luigi Cocco. Grazie anche alla loro collaborazione, Biocca ha vissuto a contatto con gli Yanoàma e ne ha ricostruito usi e costumi, segnalando fatti nuovi per la scienza, come la preparazione del curaro e delle droghe allucinogene (fig. 2), le tecniche guerresche, l'alimentazione, le credenze nel mondo soprannaturale, le parassitosi tipiche e le malattie importate dai "bianchi", come la tubercolosi.

La documentazione fotografica realizzata dalla spedizione di Biocca e da padre Cocco ha permesso di comprendere in tutta la loro carica drammatica i momenti di lotta e di guerra, le pratiche sciamaniche e di endocannibalismo.

Sono stati inoltre di fondamentale importanza gli studi su linguaggio e dialoghi ritmici, danze, melodie e canti sacri registrati ed incisi su disco.

Gli oggetti e la documentazione raccolti presso gli Yanoàma, donati nel 1996 da Biocca al Museo di Scienze Naturali dell'Università di Camerino e solo in



Fig. 3. Guerrieri Yanoàma danzano durante un reaho, una festa.

parte esposti al pubblico, rappresentano una collezione unica sull'argomento. ornamenti in pelli e piume multicolori, oggetti per la preparazione del cibo quotidiano, come una pentola, rarissimo manufatto in terracotta, e ancora materie prime per la preparazione del curaro, archi e frecce (fig. 3), canne per inalare l'epenà, un allucinogeno da loro prodotto, e inoltre numerose preparazioni tassidermiche di mammiferi, uccelli, una pelle di anaconda e più di duemila insetti.

La raccolta è stata oggetto di studio nel corso del progetto "Yanoàma, viaggio fra gli indi", realizzato nel quadro della legge 6/2000 sulle iniziative per la diffusione della cultura scientifica.

LA COLLEZIONE ZOOLOGICA

La spedizione Biocca ha riportato in Italia una gran quantità di materiale zoologico: grazie all'opera di Francesco Baschieri-Salvadori e di Guglielmo Mangili del Museo Civico di Zoologia di Roma e del tassidermista dell'Istituto di ricerche amazzoniche, Mozart Mello, sono stati raccolti numerosi esemplari di pesci, anfibi, rettili, uccelli e mammiferi (fig. 4), subito "preparati" secondo le tradizionali metodologie.



Fig. 4. Due esemplari di bradipo della collezione zoologica Biocca.

Quando invece le condizioni logistiche ed ambientali non lo hanno consentito, gli zoologi hanno conservato le pelli "distese" o iniettano miscele preservanti.

Oltre a ciò, numerosi mammiferi, uccelli e rettili vivi sono stati donati al Giardino Zoologico di Roma.

Di questa grande quantità di preparazioni animali, soltanto una parte è giunta al Museo di Camerino: fra questi reperti, una pelle di anaconda (*Eunectes murinus*), 29 mammiferi fra primati, roditori, chiroteri, bradipi ed armadilli, e 162 uccelli, di 79 differenti specie (tab. 1).

Rettili	N° esemplari	Uccelli	N° esemplari
<i>Eunectes murinus</i>	1	<i>Morphnus guyanensis</i>	1
		<i>Myiopagis caniceps</i>	1
		<i>Myiopagis flavivertex</i>	1
Uccelli	N° esemplari	<i>Myiozetetes cayanensis</i>	1
<i>Actitis macularia</i>	2	<i>Nasica longirostris</i>	2
<i>Amazilia franciae viridiceps</i>	1	<i>Oryziborus angolensis</i>	1
<i>Amazilia sp.</i>	1	<i>Pipile pipile</i>	1
<i>Ara macao</i>	2	<i>Piranga lutea</i>	1
<i>Ardea (casmerodius) alba</i>	1	<i>Piranga rubra</i>	2
<i>Bartramia longicauda</i>	5	<i>Pitangus sulphuratus</i>	2
<i>Buteo magnirostris</i>	2	<i>Platysaris minor</i>	2
<i>Cacicus cela cela</i>	9	<i>Porphyryla martinica</i>	1
<i>Cacicus haemorrhous</i>	3	<i>Progne chalybea</i>	4
<i>Calidris fuscicollis</i>	1	<i>Psarocolius viridis</i>	1
<i>Caprimulgus sp.</i>	2	<i>Psophia crepitans</i>	2
<i>Cathartes melambrotus</i>	1	<i>Ramphastos tucanus</i>	1
<i>Chaetura brachyura</i>	1	<i>Ramphastos vitellinus</i>	2
<i>Charadrius collaris</i>	4	<i>Ramphocelus carbo</i>	10
<i>Chelidoptera tenebrosa</i>	2	<i>Saltator maximus</i>	3
<i>Colomba cayennensis</i>	1	<i>Sarcoramphus papa</i>	1
<i>Columba plumbea</i>	2	<i>Sporophila minuta</i>	1
<i>Columba speciosa</i>	1	<i>Tachiphonus surinamus</i>	1
<i>Columbina passerina</i>	2	<i>Tachornis squamata</i>	1
<i>Conopias albovittata</i>	1	<i>Tangara mexicana</i>	1
<i>Conopias parva</i>	1	<i>Thalurania furcata</i>	2
<i>Crax rubra</i>	1	<i>Thraupis episcopus coelestis</i>	4
<i>Crotophaga major</i>	1	<i>Thraupis palmarum</i>	5
<i>Daptrius ater</i>	1	<i>Tringa solitaria</i>	3
<i>Dendrocincla fuliginosa</i>	1	<i>Troglodytes aedon</i>	1
<i>Dendrocolaptes picumnus</i>	1	<i>Trogon violaceus</i>	1
<i>Dolichonyx oryzivorus</i>	3	<i>Trogon viridis</i>	1
<i>Galbula dea</i>	1	<i>Tryngiter subruficollis</i>	5
<i>Galbula pastazae</i>	1	<i>Tyrannus melancholicus</i>	1
<i>Gallinago paraguaiae</i>	3	<i>Tyrannus savana</i>	5
<i>Hirundo rustica</i>	1	<i>Tytira cayana</i>	3
<i>Hoploxypterus cayanus</i>	2	<i>Tytira inquisitor</i>	1
<i>Ibycter americanus</i>	1	<i>Volatinia jacarina</i>	3
<i>Icterus chrysocephalus</i>	2	<i>Xiphalena punicea</i>	2
<i>Legatus leucophaeus</i>	2		
<i>Lepidothrix c. coronata</i>	1		
<i>Leptodon cayanensis</i>	1	Primati	N° esemplari
<i>Lipaugus vociferans</i>	1	<i>Chiropotes satanas</i>	1
<i>Melanerpes cruentatus</i>	7	<i>Cebus apella</i>	1
<i>Micrastur gilvicollis</i>	1	<i>Alouatta seniculus</i>	2
<i>Molothrus oryzivorus</i>	5	<i>Saguinus fuscicollis</i>	1
<i>Momotus momota microstephanus</i>	1	<i>Pithecia pithecia</i>	1
<i>Monasa nigrifrons</i>	2		

Tab. 1. Elenco delle specie e numero degli esemplari di vertebrati determinati.

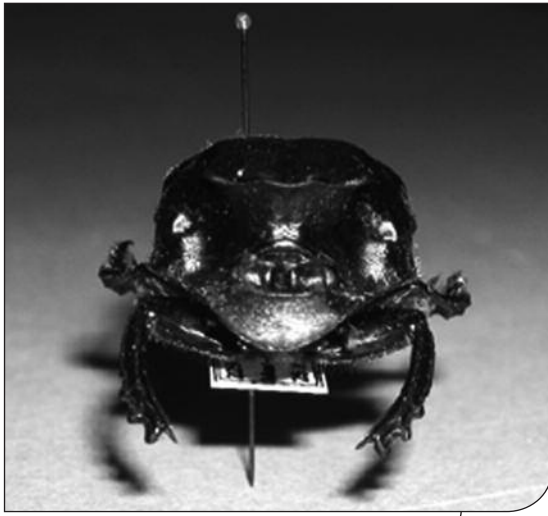


Fig. 5. Uno scarabeide degradatore della collezione.

Gli esemplari conservati come pelli da studio della collezione ornitologica sono stati determinati da Mario Marconi del Museo di Scienze Naturali di Camerino e da Nazzareno Polini (studio naturalistico pan), mentre la determinazione dei primati è stata fornita da Spartaco Gippoliti, del Giardino Zoologico di Pistoia e dell'Istituto per lo Studio degli Ecosistemi del CNR. Anche una importante raccolta entomologica è giunta al Museo di Camerino con la donazione Biocca. Un intero baule contenente scatole di cartone allestite in Amazonia racchiude alcune migliaia di esemplari, in parte ancora da "preparare" e determinare. La nostra attenzione è stata dapprima rivolta verso un nucleo importante, quello degli "scarabeidi degradatori" (fig. 5): in particolare, di questi insetti colpisce la peculiare struttura dell'esoscheletro, molto robusto ed adatto a scavare il terreno per interrare il cibo, e l'importante

ruolo ecologico che in questo modo svolgono, disseminando i semi e contribuendo al rinnovo della foresta (da Costa Lima, 1952, 1953).

Sono finora 210 gli esemplari di questi coleotteri determinati da Mario Zunino dell'università di Urbino (tab. 2).

LA COLLEZIONE ETNOGRAFICA

Mancando nel nostro Museo le competenze per una dettagliata analisi della collezione etnografica, ci siamo avvalsi della collaborazione dell'amica Loretta Emiri, scrittrice e indigenista che ha vissuto a lungo con gli Yanoàma (o yanomami, come vengono chiamati in lingua brasiliana) delle aree del catrimàni, ajarani e demini, aree facenti parte dello stato di Roraima, Brasile. Nel corso dello studio sono stati fotografati e catalogati 161 reperti fra archi e frecce, amache, pentole (fig. 6) e molti altri manufatti che ci hanno permesso di intuire la ricchezza della cultura Yanoàma.

LA DOCUMENTAZIONE SONORA

Un suggestivo aspetto del lavoro condotto da Ettore Biocca nel corso della sua spedizione presso gli Yanoàma è rappresentato dalla raccolta di una ricca documentazione sonora, registrata su nastro magnetico grazie ad "apparecchi registratori a pile philips e ubrer", la documentazione è, a volte, disturbata e confusa a causa delle condizioni estreme in cui è stata realizzata. Biocca infatti nascondeva sempre il registratore in una scatola di legno, lasciandolo in terra, ad esempio prima di una festa, un *reabo*, e poi recuperandolo al mattino dopo. Il frutto di questa raccolta, da considerarsi fedele e realizzata senza alcuna interferenza, è riassunto in 15 dischi in vinile, con brani selezionati e ordinati in collaborazione con Diego Carpitella, Hans Hahn e Bruno Mancini.

Tribù eurysternini	N° esemplari	Sottotribù gromphina	N° esemplari
<i>Eurysternus velutinus</i>	21	<i>Gromphas aeruginosa</i>	24
<i>Eurysternus caribaeus</i>	4		
<i>Eurysternus</i> sp.	1	Sottotribù dichotomiina	
<i>Eurysternus</i> sp.	1	<i>Dichotomius boreus</i>	15
<i>Eurysternus foedus</i>	3	<i>Ontherus sulcator</i>	15
<i>Eurysternus magnus</i>	4		
Tribù onitini		Sottotribù canthonina	
Sottotribù phanaeina		<i>Canthon</i> sp.	1
<i>Megaphanaeus lancifer</i>	57	<i>Geocanthon columbianus</i>	8
<i>Coprophaeus iasius</i>	8	<i>Deltochilum</i> sp.	1
<i>Diabroctis mimas</i>	34	<i>Deltochilum icarus</i>	8
<i>Oxysternon conspicillatum</i>	3		
<i>Oxysternon smaragdinum</i>	2		

Tab. 2. Scarabeidi degradatori: elenco delle specie e numero di esemplari per ciascuna specie.



Fig. 6. Una preziosa pentola di terracotta.

Accompagnano ciascun disco brevi commenti, con informazioni sul luogo e le occasioni durante le quali sono stati raccolti i documenti sonori (tab. 3). L'intero contenuto dei dischi è stato digitalizzato ed è ora disponibile su richiesta per chiunque voglia approfondirne i vari aspetti.

LA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Ettore Biocca ha donato al nostro Museo anche una piccola raccolta di diapositive originali scattate durante le sue spedizioni amazzoniche (fig. 7). Le diapositive sono state inizialmente duplicate ed in seguito importate tramite scanner e digitalizzate. esse rappresentano una formidabile e suggestiva testimonianza della difficoltà di realizzazione delle due campagne scientifiche presso gli Yanoàma, dei quali vengono rappresentati le festose danze dei reaho, le lotte rituali, la preparazione del curaro e dell'epenà, la vita nello sciapuno e le spedizioni di caccia.

LA PUBBLICAZIONE

Abbiamo ritenuto opportuno realizzare, al termine del nostro lavoro, una breve pubblicazione dedicata ad Ettore Biocca ed all'intero lavoro di revisione e catalogazione effettuato nel corso di questa ricerca; tale pubblicazione, la prima di una serie di materiali curati dal museo e destinati alla divulgazione scientifica, è stata distribuita in occasione della XVIII Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica, nel corso della quale è stata realizzata un'esposizione temporanea, intitolata naturalmente "Viaggio tra gli indù", dedicata al pubblico scolastico.

Il tutto per rendere omaggio ad una figura completa e notevole, quella di Ettore Biocca, che continua a trasmettere passione e rispetto verso le "altre" culture, come quella Yanoàma, oltre che l'assoluta necessità della conservazione dell'ambiente che ci ospita.

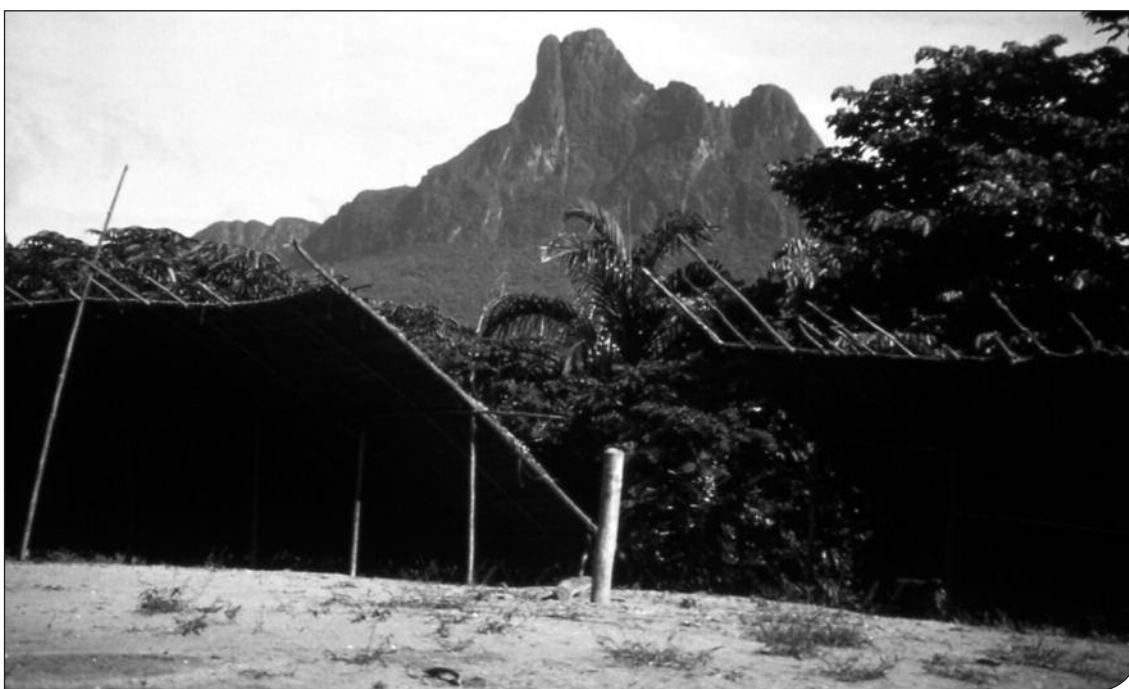


Fig. 7. Lo sciapuno, il caratteristico villaggio Yanoàma, in una foto scattata da Ettore Biocca.

Indi Yanoáma bacino rio Cauaburi	
Disco 1	Linguaggio e ritmo Dialoghi ritmici notturni (kohorosciwetari e wawanaweteri).
Disco 2	Linguaggio e ritmo conversazione narrativa. Incontri e invettive (kohorosciwetari e wawanaweteri). Invettive cantate. Lamentazioni funebri (kohorosciwetari e wawanaweteri).
Disco 3	Danze e canti Danze cerimoniali (kohorosciwetari e wawanaweteri).
Disco 4	Danze e canti Canti responsoriali di uomini (kohorosciwetari).
Disco 5	Danze e canti Canti responsoriali di uomini (kohorosciwetari).
Disco 6	Danze e canti Canti responsoriali di donne (kohorosciwetari). Canti Yanoáma (helena valero).
Disco 7	Sciamanismo Meloterapia sciamanica e canti responsoriali (kohorosciwetari).
Disco 8	Sciamanismo Meloterapia sciamanica per il capo (wawanaweteri).
Indi Yanoama bacino alto rio Orinoco	
Disco 9	Sciamanismo Meloterapia sciamanica per una donna (igneweteri e altri).
Disco 10	Sciamanismo Meloterapia sciamanica per una donna (igneweteri e altri).
Disco 11	Sciamanismo Canti e colloqui sciamanici (igneweteri e altri).
Disco 12	Linguaggio e ritmo Dialoghi ritmici a scopo di commercio (witukaiateri, igneweteri e altri).
Disco 13	Linguaggio e ritmo Dialoghi ritmici a scopo di commercio (witukaiateri, igneweteri e altri). Lotte. Lamentazioni funebri (witukaiateri, igneweteri e altri).
Indi Tukano bacino rio Uaupés	
Disco 14	Canti di casciri e vari
Indi Baré e Tariana bacino alto rio Negro e rio Uaupés	
Disco 15	Danze e canti (baré e altri). Canti sciamanici tariâna.

Tab. 3. Elenco dei brani digitalizzati.

BIBLIOGRAFIA

AAVV., 2002. In memoria di Ettore Biocca. *Parassitologia*, 44 (1-2).
 BIOCCA E., 1965. *Viaggio tra gli indii. Appunti di un biologo*. Consiglio Nazionale delle Ricerche, Roma, 4 Voll.
 BIOCCA E., 1978. *Yanoàma, dal racconto di una donna rapita*

dagli indii. "atti". De Donato Ed., 377 pp.
 DA COSTA LIMA A., 1952. *Insetos do brasil*. 7° tomo. *escola nacional de agronomia*. Série didática nº9. Imprensa nacional - Rio de Janeiro.
 DA COSTA LIMA A., 1953. *Insetos do brasil*. 8° tomo. *escola nacional de agronomia*. Série didática nº10. Imprensa nacional - Rio de Janeiro.